CONTRATTO 2014 SIGLATA L'IPOTESI DI ACCORDO CON LO STIPENDIO DI LUGLIO VERRA' PAGATO L'ANTICIPO DELLA PRODUTTIVITÀ ANNO 2014 . RISPETTO ALLA PROPOSTA DELL'ENTE SALVE TUTTE LE INDENNITÀ. RIEQUILIBRIO DEI FONDI PER LA PRODUTTIVITÀ.

Va premesso che la sottoscrizione di questa ipotesi avviene in un momento drammatico per i Pubblici dipendenti e in particolare per quelli delle Province. Le condizioni delle Province dovrebbe essere nota a tutti e in particolare a chi ci lavora: a causa dei tagli effettuati da questo e da altri governi i nostri Enti sono in dissesto o in situazioni molto vicine ad esso. La Provincia di Torino purtroppo non sfugge a questa situazione: basti leggere l'articolo della Stampa di avantiere! **Nelle altre Province (per il Piemonte Asti e Biella) vi sono stati pesanti tagli su diverse voci del personale .**

Il transito verso la Città Metropolitana si fa sempre più difficoltoso e incombe il rischio che i tagli in conseguenza di una situazione finanziaria insostenibile e di scenari sempre più inquietanti si abbattano sui dipendenti. Per impedire questo, sono necessarie modifiche normative nazionali per evitare la nascita di enti in dissesto finanziario o soggette alle sanzioni previste per chi sfonda il patto di stabilità.

Questa grave situazione si inserisce nel contesto di un Fondo che, per effetto della legge Tremonti, prorogata da Letta, si riduce anno dopo anno e comunque non può superare i livelli del 2010. L'Amministrazione ha dichiarato ufficialmente che non vi sono risparmi di gestione ex art.16 d.l. 98/2011 maggiori di quelli obbligati dalla legge, da poter riversare sul Fondo; in ogni caso, si è concordato di proseguire i lavori della Commissione nel prossimo autunno pur sapendo che la situazione finanziaria rende molto difficile il reperimento di fondi...

Per questo motivo un primo obiettivo indispensabile per CGIL-CISL-UIL-RSU è stato quello di garantire, almeno ai dipendenti delle categorie, un acconto del 40% sulla produttività ENTRO IL MESE DI LUGLIO.

Accanto a questo il secondo obiettivo indispensabile era la rapida sottoscrizione del Fondo, sia per garantire l'acconto che l'Amministrazione aveva vincolato ad un accordo complessivo, sia per disporre di un accordo sottoscritto dalle Parti sul quale è più difficile, nel prossimo futuro, che l'Amministrazione ci metta mano.

Abbiamo raggiunto entrambi gli obiettivi con la responsabilità di chi vuole portare a casa i risultati per i lavoratori anche in condizioni che non sono certo "di vacche grasse".

I criteri osservati per la sottoscrizione del Fondo sono stati i seguenti:

- 1) **mantenimento dell'incentivo di produttività a livelli il più possibile vicini a quelli del 2013**, e mediamente non inferiori al 90% di tali valori a fronte di una proposta dell'Amministrazione che prevedeva un taglio della produttività di circa il 40%
- 2) riutilizzo di residui ed economie a favore della produttività senza mantenere somme dormienti su istituti non utilizzati;
- 3) mantenimento del valore nominale di tutti gli istituti e indennità in modo da consentire il transito alla Città Metropolitana;
- 4) applicazione di un principio di solidarietà a favore di chi ha di meno mediante due meccanismi:
 - a) su proposta dell'Amministrazione riduzione dell'indennità di risultato delle posizioni organizzative (che corrisponde concettualmente alla produttività), secondo un

principio già applicato due anni fa per cui l'indennità di risultato massima per le varie fasce passa dal 25 al 15 %;

- b) riduzione progressiva della produttività, fino a un massimo del 25%, per i dipendenti che, cumulando indennità varie, superano la cifra di 2000 euro. Tutte le indennità rimangono integre.

In questo modo, a differenza di precedenti proposte non nostre, non vi sono tagli lineari che colpiscano indipendentemente dal livello della retribuzione.

5) Incentivazione dei dipendenti addetti allo sportello dei CPI a seguito delle intese raggiunte con l'Amministrazione dopo la mobilitazione e lo sciopero dei lavoratori.

STANTE LA GRAVE SITUAZIONE FINANZIARIA/ISTITUZIONALE DELL'ENTE CI
PREME SOTTOLINEARE CHE L'OBIETTIVO RAGGIUNTO E' A NOSTRO AVVISO
SODDIFASCENTE.

Alleghiamo l'ipotesi di contratto sottoscritto da Amministrazione, CGIL, CISL, UIL ed RSU che sarà sottoposto alle necessarie ratifiche nel più breve tempo possibile.

FP CGIL CISL FP UIL FPL RSU ENTE PROVINCIA TORINO